

Curriculum Vitae - Nicola Santoro

NICOLA SANTORO, nato nel 1974, dopo la maturità classica conseguita al Liceo 'V.Lilla' di Ceglie Messapica, si è laureato nel 2003 in Beni Culturali-indirizzo Musicale presso l'Università di Lecce, con una tesi in Storia della Musica Moderna incentrata sulla critica verdiana in Italia dal 1901 al 1933 intitolata: "Amo che tutti dicano la propria opinione" (relatore il prof. Giovanni Carli Ballola). Ha dapprima conseguito il diploma di conservatorio vecchio ordin. in violino presso l'Istituto Music. Paregg. di Ceglie M. studiando coi professori Francesco Sabato, Pasquale Melucci e Lucia Monaco. Inoltre, nel 2006, ha conseguito col massimo dei voti il Master Biennale post-laurea in Storia e Beni Culturali della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, ente con cui ha lavorato a lungo in ambito archivistico e di biblioteca, con una tesi incentrata sul ruolo storico della Biblioteca Arcivescovile Diocesana 'A. De Leo' di Brindisi (relatori la prof. M.E.Malavolta e Mons. Stefano Russo, già Segretario Gen. della CEI). Importanti per la sua formazione sono stati i docenti Massimo Privitera per la Storia della Musica e Angelo La Face per le Lettere classiche.

Ha suonato in alcune importanti orchestre da camera e sinfoniche, non solo pugliesi, con direttori come Paolo Lepore, Nicola Sette, Luigi De Luca, Sandro Gindro, Massimo Gianfreda, Biagio Putignano, Emanuele Papadia, Marco Frisina (Orchestra Giovanile Pugliese-1999/2003, Orchestra Paisiello di Taranto, Orchestra 'Vivaldi' di Lecce, orchestre dei conservatori di Taranto, Monopoli, Ceglie Messapica, Orchestra da Camera 'Caelium', Orchestra e Coro 'San Leucio' di Brindisi e in altre numerose formazioni). Inoltre, ha collaborato con importanti esponenti della musica leggera come Albano Carrisi, Lucio Dalla, il tenore Jose' Cura, anche in spettacoli ripresi dalla RAI TV e in incisioni discografiche. Significativa la sua esperienza nell'ambito dell' Orchestra dell'Università di Lecce quando nel 1998 il celebre Maestro Riccardo Muti ha diretto una lezione-concerto quale sua lectio magistralis in occasione del conferimento della laurea honoris causa in Beni Culturali e in successive proposte guidate dal Maestro Luca Aversano e dalla prof. Paola Besutti non solo in Puglia ma anche a Parma, Mantova e in Lombardia. In qualità di violinista d'orchestra ha suonato più volte in teatri come il 'Piccinni' di Bari, il 'Paisiello' e l' 'Orfeo' di Taranto e il Politeama Greco di Lecce, l'Auditorium 'N. Rota' di Bari, il Parco della Musica di Roma (Sala Petrassi), il Teatro Comunale di Ceglie Mess. e in storiche cattedrali romaniche e piazze pugliesi per rassegne e stagioni musicali con solisti del calibro di Bruno Canino, Cristiano Rossi, Massimiliano Pitocco, Stefan Milenkovich. Dal 2019 collabora con la Direzione Regionale Musei Puglia di Bari nell' organizzazione e presentazione, per programmi di sala e guida all'ascolto di concerti di vari stili musicali e manifestazioni artistiche nei più significativi luoghi della storia pugliese. Inoltre, ha presentato i concerti della rassegna Caelium Classica Festival 2023 di cui ha curato le guide all'ascolto, oltre alle recensioni da molti anni.

Dal punto di vista della ricerca storica ha collaborato con studi e servizi su storia, musica e arte coi mensili 'Ceglie Plurale' e 'Paese Vivrai' di Locorotondo fondato e diretto dal senatore Giuseppe Giacobuzzo, anche come inviato a numerose edizioni al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca. Per iniziativa del Rotary Club di Ceglie Messapica -Terra dei Messapi nel periodo 2009-2012 ha curato l'inventario e la catalogazione di voluminosi e antichi fondi musicali dei maestri ceglieesi e non del XIX e XX secoli del Centro di Documentazione 'Michele Ciraci' , fondi dichiarati di interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica Regionale e confluiti in un libro-cd rom nel 2015. Sempre con Michele Ciraci ha curato la ricerca e la pubblicazione su molti aspetti della storia della sua città Ceglie Messapica (Le cartoline raccontano Ceglie, Il Monumento ai Caduti di Ceglie Messapica, Memorie Municipali-Documenti 1859-1930- Dalla Marcia su Roma al Referendum, un triplice volume sugli antichi mestieri, Ceglie Messapica dal 1799 al brigantaggio post-unitario. Un secolo di fatti, personaggi e documenti, e altri titoli con alcuni volumi oggi in corso di preparazione).